



Fondazione Menotti Bassani ETS

CARTA DEI SERVIZI



MINI-ALLOGGI “VILLA ELISA”

Via Avv. Franco Bassani, 13 - 21014 LAVENO MOMBELLO (VA)

Tel. 0332/668339 – 668711 Fax 0332/626045

E-mail: info@menottibassani.it Sito web: www.menottibassani.it



Fondazione Menotti Bassani ETS

Gentile Signora, egregio Signore,

si coglie l'occasione per fornire, attraverso la Carta dei Servizi, alcune informazioni che possono essere utili durante l'eventuale permanenza presso i Mini Alloggi Protetti di Villa Elisa.

Dal fondatore Avv. Franco Bassani, alle amministrazioni che sono seguite, l'impegno costante della Fondazione è stato ed è quello di offrire agli ospiti una vita dignitosa e un'assistenza adeguata e completa rispetto ai loro bisogni.

Con questo spirito si continua ad operare per essere "compagni fidati di viaggio" in questo periodo della vita in collaborazione con familiari, parenti e amici degli ospiti.

Cordialmente

*Il Presidente
e i componenti del Consiglio di Amministrazione*



Sommario

1. STORIA	5
2. SEDE E STRUTTURA	6
3. OBIETTIVI E DESTINATARI	7
4. DESCRIZIONE DEI MINI APPARTAMENTI	7
5. PRESTAZIONI	7
5.1. <i>Servizi compresi nella retta di ospitalità</i>	7
5.2. <i>Servizi accessori a pagamento</i>	8
6. GESTIONE LISTE D'ATTESA, VISITE GUIDATE, ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO	8
6.1. <i>Gestione liste d'attesa e visite guidate</i>	8
6.2. <i>Accoglienza e Presa in carico</i>	8
7. MODALITA' DI DIMISSIONI	9
8. TARIFFE	9
9. NOTIZIE UTILI	10
Allegato "1" Tariffe mini alloggi protetti "Villa Elisa"	12
Allegato "2" <i>Servizi integrativi a pagamento</i>	13
Allegato "3" <i>Segnalazioni Reclami Apprezzamenti - SIS 05</i>	14



Fondazione Menotti Bassani ETS

SCOPO E SERVIZI

La Fondazione Menotti Bassani ha lo scopo di provvedere all'assistenza ed al mantenimento di persone anziane, inabili al lavoro o che, per ragioni personali o familiari, vengano a trovarsi nell'impossibilità di vivere da soli o presso la propria famiglia.

Eroga le seguenti offerte assistenziali in strutture autorizzate, accreditate e a contratto con l'ATS Insubria - Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria di Varese tramite le seguenti unità d'offerta:

Residenze Sanitarie Assistenziali RSA:

Residenza "Franco Bassani"

n. 120 posti abilitati all'esercizio, di cui:

n. 114 accreditati a contratto con ATS

n. 6 accreditati NON a contratto con ATS

Residenza "Giannina Scotti"

n. 103 posti abilitati all'esercizio, di cui:

n. 101 accreditati a contratto con ATS

n. 2 accreditati NON a contratto con ATS

Residenza "Gennaro Arioli"

n. 51 posti abilitati all'esercizio di cui:

n. 47 accreditati a contratto

n. 4 accreditati NON a contratto con ATS

Hospice

n. 10 posti accreditati a contratto

Ospedale di comunità

n. 15 posti accreditati a contratto

Centro Diurno Integrato

n. 20 posti accreditati a contratto;

Mini alloggi protetti "Villa Elisa"

n. 6 unità per single o coppie;

R.S.A. aperta

con assistenza a domicilio;

Cure palliative domiciliari

con assistenza a domicilio.

Con Decreto della Regione Lombardia n. 6314 del 07/05/2025 le tre RSA, il servizio Hospice, le cure palliative domiciliari UCP – dom, il servizio domiciliare di RSA Aperta, il Centro Diurno Integrato e l'Ospedale di Comunità sono stati riconosciuti come Ente Unico



Fondazione Menotti Bassani ETS

1. STORIA

- **13 Novembre 1869:** il sacerdote Leopoldo Perabò De Colombani, con testamento, ha dato disposizioni per istituire l'Opera Pia Perabò allo scopo di istruire gli abitanti di Cerro (oggi frazione di Laveno Mombello) e dei comuni limitrofi per la coltivazione di terreni incolti.
- **20 Aprile 1884:** l'Istituzione viene eretta in Ente Morale con Regio Decreto e con la riforma statutaria approvata con successivo R.D. 10 ottobre 1885 assunse la denominazione di "Istituto Pio Perabò".
- **10 Giugno 1906:** viene approvato il nuovo Statuto dell'Opera Pia. Nei decenni successivi la popolazione alla quale l'Ente si riferiva (Laveno, Mombello, Cerro, Leggiuno) per la quasi totalità si trasformava da agricola in operaia in conseguenza dello sviluppo industriale, con crescenti difficoltà per il perseguimento dei fini statutari.

Questa trasformazione ha modificato le esigenze assistenziali e sociali del territorio in special modo nei confronti di anziani e inabili.

- **Anno 1943:** il "Palazzo Perabò" posto nel centro di Cerro è adibito a ricovero per anziani. Si è provveduto quindi alla revisione dello Statuto adattandolo alle nuove necessità, a seguito dell'approvazione con D.P.R. 25 novembre 1958, l'Istituto ha assunto la denominazione "Casa di Riposo Perabò – Opera Pia".
- **Anno 1960:** assume la Presidenza del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia colui che segnerà la nuova storia dell'assistenza agli anziani di Laveno Mombello e di tutti i territori confinanti: l'avv. Franco Bassani.

Grazie alla sua disponibilità finanziaria sono stati intrapresi i lavori per la realizzazione di moderni e funzionali edifici a Laveno, sulla collinetta che da sud sovrasta il golfo della cittadina, in splendida posizione panoramica.

- **30 Luglio 1966:** trasferimento nella nuova sede, posta sul colle Brianza di Laveno, con nuova denominazione "Casa di Riposo Perabò Bassani Menotti – Opera Pia", ed inserimento degli ospiti provenienti dal "Palazzo Perabò" di Cerro che, in seguito, verrà ceduto al Comune di Laveno Mombello per destinarlo a Museo della Ceramica (MIDEC).

Con la morte dell'avv. Franco Bassani avvenuta nel 1985, la sua consorte Eugenia Scotti dispone una donazione a favore dell'Ente per provvedere al completamento della struttura secondo le volontà del marito indicata nel lascito testamentario, destinando il nuovo padiglione ad ospiti non autosufficienti. Si dà così inizio ai lavori per l'intervento di completamento conclusi nel 2003 per raggiungere l'attuale consistenza.

- **15 luglio 2003:** per volontà di alcuni cittadini lavenesi si costituisce un'associazione di volontariato "Associazione Amici del centro anziani Menotti Bassani" (AMBA) finalizzata alla promozione dell'Ente.
- **1° gennaio 2004:** è stata disposta, ai sensi della L.R. 13.02.2003 n. 1, la trasformazione da "IPAB Istituto di pubblica assistenza e beneficenza" a Ente Privato senza scopo di lucro con conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato. In data successiva si è proceduto all'iscrizione nel registro delle ONLUS.

Gran parte delle volontà dell'avvocato Bassani, sono state perseguite e raggiunte negli anni successivi con il cav. Gennaro Arioli, presidente della Fondazione dal 1986 al 2008.

- **2010-2024:** la Fondazione ha esteso l'assistenza anche ad altre unità d'offerta affini e collegate alla rete socio-sanitaria-assistenziale regionale come sopra descritte.

2. SEDE E STRUTTURA

La Fondazione ha sede in Laveno Mombello, comune di circa 9.000 abitanti della provincia di Varese affacciato nella parte centrale della sponda lombarda del Lago Maggiore.

Laveno Mombello è luogo di villeggiatura e di seconde case.

È collegato in modo continuativo con la sponda piemontese del Lago Maggiore (Intra), con un servizio di traghetto e trasporto auto con frequenza durante le ore diurne ogni 20 minuti, che corrisponde anche al tempo medio per l'attraversamento.

Laveno Mombello è posto lungo due linee ferroviarie:

- La prima come fermata terminale delle ex Ferrovie Nord Milano sulla linea Milano stazione Cadorna Laveno Mombello con fermate intermedie principali Varese e Saronno;
- La seconda sulla tratta di Trenord – Milano Porta Garibaldi – Luino, con fermate intermedie principali Gallarate – Busto Arsizio.

Lungo la viabilità ordinaria sono facilmente raggiungibili in automobile i luoghi principali della Provincia, Varese 40 minuti, Luino 25 minuti, Sesto Calende 30 minuti, Gallarate 45 minuti.

La sede della Fondazione è posta su una collinetta sopra il golfo di Laveno, dal lungolago è ben visibile la Residenza Bassani, mentre dalla strada che collega Laveno con Cittiglio sono visibili le Residenze Scotti ed Arioli. Dista dal centro di Laveno circa 1 chilometro.

La superficie complessiva del parco è di circa 25.000 mq.

Nel parco, collegati con vialetti interni, sono presenti i fabbricati che ospitano le unità d'offerta assistenziali della Fondazione:

- *Residenza Franco Bassani,*
- *Residenza Giannina Scotti e Residenza Gennaro Arioli (fra loro adiacenti e collegate);*
- *Villa Elisa (sede dei mini alloggi protetti);*
- *Casa custode (ove risiedono alcune persone che prestano servizio in Fondazione).*

I fabbricati delle Residenze sono fra loro collegati con passaggi coperti e riscaldati.

Ciascuna residenza ha a disposizione parcheggi per i visitatori.





Fondazione Menotti Bassani ETS

3. OBIETTIVI E DESTINATARI

Con la finalità di estendere le unità d'offerta sociali, la Fondazione ha realizzato dei mini alloggi per consentire alle persone anziane con lievi difficoltà di rimanere nel proprio contesto territoriale ma in ambiente controllato e protetto prevenendo situazioni di emarginazione e disagio sociale.

L'unità d'offerta è costituita da n. 6 mini alloggi indipendenti, destinati ad anziani con fragilità sociale, che scelgono l'alloggio come proprio domicilio.

Le unità abitative rispettano i requisiti minimi di esercizio stabiliti dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 11497 del 17/03/2010.

Questa proposta si configura, non solo come sostegno sussidiario alle persone anziane e alle loro famiglie, ma anche quale supporto alla rete territoriale dei servizi sociali.

Gli obiettivi prefissati sono i seguenti:

- Garantire domiciliarità che rispetti il bisogno di privacy, il mantenimento di autonomia abitativa, dell'identità personale e della libertà di autogestione;
- Migliorare la qualità della vita sollecitando le azioni quotidiane di gestione;
- Prevenire isolamento ed emarginazione, evitando forme di ricoveri impropri;
- Dare sollievo alle famiglie.

I destinatari sono persone di età superiore ai 65 anni, singoli o coppie, che conservano un sufficiente grado di autonomia, avendo però necessità di risiedere in ambienti controllati.

Non possono essere accolte persone anziane sole non autosufficienti che necessitano assistenza socio – sanitaria continua che trovano la loro migliore collocazione in Residenza Sanitaria Assistenziale.

4. DESCRIZIONE DEI MINI APPARTAMENTI

I Mini Alloggi disponibili sono n. 6 bilocali arredati di metratura compresa fra 52 e 67 mq. Tre di questi sono ubicati al piano terreno e tre al piano primo, tutti con vista sul golfo di Laveno.

Le unità al piano terreno hanno a disposizione un'area verde esterna ad utilizzo esclusivo, mentre quelli al primo piano dispongono di balconcino con affaccio sul lago.

Gli alloggi sono dotati di Wi-Fi gratuito e sistema di rivelamento fumi.

5. PRESTAZIONI

Gli alloggi si caratterizzano per la presenza, oltre alle abitazioni, di spazi comuni a disposizione degli utenti.

I residenti ricevono le prestazioni sociali e socio-sanitarie garantite dai comuni e dalle ATS a tutti i cittadini con mantenimento del proprio medico di medicina generale.

Resta la possibilità del residente presso l'alloggio di scegliere la forma di assistenza più consona alle proprie esigenze.

5.1. Servizi compresi nella retta di ospitalità

- ❖ Richiesta intervento su chiamata, per emergenze generali o personali;
- ❖ Servizio di Gestione Emergenze Sanitarie;
- ❖ Riscaldamento, raffrescamento, acqua ed energia elettrica;
- ❖ Lavaggio settimanale della biancheria piana della Fondazione;
- ❖ Pulizia del mini alloggi 1 volta a settimana;
- ❖ Pulizie condominiali (luoghi e spazi comuni);



Fondazione Menotti Bassani ETS

5.2. Servizi accessori a pagamento

- ❖ Pulizia periodica del mini appartamento, oltre quella settimanale;
- ❖ Assistenza infermieristica sanitaria di base con possibilità prelievi di materiale biologico;
- ❖ Lavanderia, oltre la biancheria piana, con le stesse modalità di riconoscimento dei capi già utilizzate in RSA (microchip);
- ❖ Pranzo dal Lunedì alla Domenica con consegna a domicilio;
- ❖ Prestazioni fisioterapiche previa valutazione fisiatrica;
- ❖ Parrucchiera / Estetista;
- ❖ Prestazioni sanitarie e specialistiche in convenzione RSA.

L'assistenza sanitaria è assicurata dal Servizio Sanitario Regionale e dal medico di medicina generale che l'utente potrà scegliere secondo le modalità stabilite dalle leggi sanitarie della Regione Lombardia e dalle disposizioni organizzative della stessa ATS Insubria di Varese.

Gli utenti possono uscire liberamente, salvo controindicazioni. La Fondazione non ha l'obbligo di sorveglianza sugli abitanti dei Mini Alloggi. In caso di assenza notturna singola o prolungata è comunque necessario avvertire e lasciare un riferimento per essere rintracciabili.

Eventuali presenze durante la notte di persone estranee devono essere autorizzate.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per quanto possa accadere agli ospiti per il loro comportamento quando sono al di fuori dei Mini Alloggi della Fondazione.

6. GESTIONE LISTE D'ATTESA, VISITE GUIDATE, ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO

6.1. Gestione liste d'attesa e visite guidate

Le visite guidate, la lista d'attesa, l'accoglienza sono organizzate dall'Ufficio Accoglienza Ospiti posto al Piano Terra della Residenza "Gennaro Arioli". L'orario di apertura al pubblico è da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00.

E' possibile prendere visione dei mini alloggi tramite appuntamento con le addette dell'Ufficio medesimo che provvederanno ad organizzare la visita guidata con presentazione di ambienti.

Gli interessati al servizio (o persone di riferimento – parente, tutore, amministratore di sostegno ecc.,) dovranno compilare i moduli di ammissione disponibili presso l'Ufficio Accoglienza Ospiti o consultabili sul sito internet della Fondazione – www.menottibassani.it - sezione "guida ai servizi"; "Alloggi Protetti"; "come richiedere il servizio".

All'atto del ricevimento della domanda di ammissione e documentazione sanitaria di corredo, la direzione sanitaria verificherà l'appropriatezza rispetto ai criteri di accoglienza, soddisfatti i quali, la stessa sarà inserita, nel caso in cui l'alloggio non fosse subito disponibile, in lista d'attesa.

La gestione della lista d'attesa avverrà tenendo in considerazione la cronologia delle domande.

La sopraggiunta disponibilità avviene tramite comunicazione telefonica: in detto contesto viene concordato giorno e ora di consegna dell'appartamento. L'istante che rifiuta la proposta perde la priorità acquisita; sarà facoltà di chiedere il reinserimento nella lista d'attesa ma la domanda sarà gestita come se fosse presentata ex novo.

6.2. Accoglienza e Presa in carico

Il giorno concordato per l'accesso gli interessati devono:



Fondazione Menotti Bassani ETS

- Presentarsi all'Ufficio Accoglienza Ospiti;
- Consegnare in originale i documenti personali, la documentazione sanitaria e quant'altro ritenuto utile e necessario per l'assistenza socio-sanitaria in struttura;
- Perfezionare il contratto di ingresso (con pertinenti allegati da ritenersi parte integrante dello stesso). Il contratto dovrà essere sottoscritto oltre che dall'utente che ne possiede le facoltà, anche dai soggetti obbligati in solido al pagamento delle rette di degenza. Se l'Utente è assistito da un Tutore o Curatore o Amministratore di Sostegno, saranno questi soggetti a sottoscrivere il contratto d'ingresso e tutta la documentazione prodromica alla presa in carico del degente da parte della Fondazione.

Se l'ingresso avviene entro i primi 15 giorni del mese l'importo della retta è dovuto in misura intera; se avviene dopo il 15 deve essere versata la metà della retta concordata comprensiva delle spese mensili. L'alloggio viene consegnato in stato di efficienza, arredato, tinteggiato di recente e completo di biancheria piana. L'utente ha l'obbligo di mantenerlo in ordine e restituirlo nelle medesime condizioni.

7. MODALITA' DI DIMISSIONI

Qualora le condizioni di salute dell'utente dovessero aggravarsi o comunque non rendessero più possibile l'autonomia quotidiana, la Fondazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto garantendo allo stesso la possibilità di trasferimento in R.S.A.

Condizioni di disdetta o di modifica del contratto saranno definite nelle clausole del contratto di ospitalità.

Ciascun utente può, con un preavviso di almeno 30 giorni fine mese, a sua personale richiesta, lasciare definitivamente i mini alloggi protetti della Fondazione.

L'Amministrazione può allontanare l'utente con provvedimento d'urgenza qualora questi:

- Tenga una condotta incompatibile con la vita comunitaria;
- Commetta gravi infrazioni;
- Sia in arretrato nel pagamento della retta.

L'appartamento dovrà essere liberato entro i 5 giorni successivi al recesso.

8. TARIFFE

La retta di ospitalità, di cui all' "Allegato 1" viene determinata dal Consiglio di Amministrazione generalmente una volta l'anno e verrà comunicata almeno un mese prima dell'aumento agli obbligati mediante comunicazione scritta.

Gli obbligati nel termine di 15 giorni avranno facoltà di recedere dal contratto mediante comunicazione scritta da far pervenire alla sede della Fondazione. Il contratto si intende risolto con l'uscita dalla struttura a cura e spese degli obbligati (entro 5 giorni dal ricevimento della manifestazione di recesso). Nel silenzio degli obbligati il corrispettivo così come variato si intenderà accettato.

Il pagamento della retta è mensile e deve essere effettuato entro il primo giorno lavorativo utile del mese di riferimento a mezzo S.D.D. (disposizione permanente di addebito).

In caso di insoluto o mancato buon fine dell'addebito S.D.D. per motivi imputabili al soggetto pagatore, la Fondazione si riserva di addebitare un importo forfettario di € 10,00 per spese amministrative e bancarie di gestione pratica.



Fondazione Menotti Bassani ETS

Eventuali spese accessorie non incluse nella retta saranno addebitate a consuntivo nel mese successivo.

Sono disponibili alcuni posti auto coperti al costo di € 50,00 mensili.

All'atto dell'ammissione al Mini Appartamento verrà richiesto il versamento di un deposito cauzionale pari a n. 3 mensilità della retta mensile escluse le spese.

Tale deposito cauzionale verrà restituito entro 30 giorni dalla cessazione del rapporto di locazione. La cauzione potrà essere incamerata totalmente o parzialmente per ripristinare le condizioni originali dell'appartamento e degli arredi.

9. NOTIZIE UTILI

All'utente ammesso ai mini alloggi protetti della Fondazione e ad avvenuta sottoscrizione del contratto viene assegnato un appartamento e vengono consegnate le chiavi dell'unità immobiliare. Una copia verrà custodita presso l'Amministrazione della Fondazione.

La Fondazione riconosce il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di praticarne il culto.

All'interno della Fondazione sono presenti un cappellano e 3 suore che offrono assistenza religiosa di rito cattolico verso chi ne manifesta il bisogno.

Ogni giorno nella chiesa al piano terra della residenza Arioli è celebrata la Santa Messa.

L'utente non può pretendere dal personale alcuna prestazione non prevista dal normale programma di servizio.

Se si verificano inadempimenti di servizio, l'utente può segnalarli per iscritto alla Direzione

La Fondazione mette a disposizione una lavatrice comune per l'uso personale da parte degli occupanti. I prodotti rimangono a carico degli utilizzatori.

L'utente è tenuto ad osservare le seguenti disposizioni:

- Comportarsi con educazione e senso civico con tutti;
- Mantenere in buono stato l'alloggio, i servizi, gli arredi e le apparecchiature della stanza ed osservare le regole di igiene dell'ambiente;
- Non disturbare con suoni o rumori che fuoriescano dallo stretto ambito dell'alloggio;
- Segnalare tempestivamente eventuali guasti degli impianti, evitando la manomissione degli stessi senza autorizzazione. Per eventuali spese dovute a manutenzioni/guasti/riparazioni degli impianti, elettrodomestici o arredi si richiamano le disposizioni del codice civile in materia di rapporti tra locatore e locatario;
- Segnalare alla Direzione, mediante il modulo predisposto (Allegato n. 3) anomalie o disservizi, che provvederà in merito;
- Consentire al personale e a qualsiasi altra persona incaricata dalla Direzione della Fondazione di entrare nell'alloggio previo avviso per provvedere a pulizie, controlli, riparazioni, ispezioni ed altri interventi. Nessuna somma di denaro deve essere riconosciuta al personale della Fondazione a titolo di gratificazione o elargizione;
- Non effettuare modifiche all'interno della residenza senza l'autorizzazione della Direzione;
- Non stendere alle finestre capi di biancheria;
- Non piantare chiodi alle pareti senza autorizzazione;



Fondazione Menotti Bassani ETS

- Non gettare oggetti, immondizie, rifiuti ed acqua dalle finestre o gettare nel water e nei lavandini materiali che possano otturare e nuocere al buono stato delle condutture;
- Fumare solo all'esterno;
- Divieto di inserire nuovi elettrodomestici o apparecchiature elettriche o elettroniche senza la preventiva autorizzazione del servizio prevenzione e protezione SSP per tramite dell'ufficio accoglienza.
- Divieto di cedere o condividere con altre persone (che non siano in assegnazione) il posto assegnato.
- Solo in caso di malattia o provata necessità l'utente è tenuto a farsi assistere temporaneamente da persona qualificata, purché ciò non crei difficoltà al buon andamento della vita sociale dell'alloggio, con autorizzazione concessa dalla Direzione;
- L'utente ha la possibilità in caso di necessità di chiamare, mediante l'uso del campanello d'emergenza o del telefono collegato con la reception;
- Sono ammessi animali di piccola taglia solo se autorizzati dall'Amministrazione e a condizione che non rechino disturbo agli altri utenti. E' fatto l'obbligo del rispetto della normativa che regola le vaccinazioni dell'animale.
- L'Amministrazione non è tenuta alla custodia delle cose di proprietà dell'utente e pertanto non risponde per nessun titolo di eventuali smarrimenti e/o furti.
- Divieto di inserimento di stufette di ogni tipologia o l'utilizzo di termocoperte.

Gli Uffici Amministrativi sono a disposizione con i seguenti orari:

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00.

Telefoni portineria e centralino: **0332/668339 – 0332/668711**

E-mail: info@menottibassani.it Pec: menottibassani@pec.it

Sito internet: www.menottibassani.it

*Il Direttore
F.to Giovanni Bianchi*

*Il Presidente
F.to Carlo Sironi*



Fondazione Menotti Bassani ETS

Allegato "1" Tariffe mini alloggi protetti "Villa Elisa"

MINI ALLOGGI VILLA ELISA

Rette in vigore dal 01 Gennaio 2026

UNITÀ IMMOBILIARE	PIANO	MQ.	OPZIONI	RETTA MENSILE	QUOTA RIMBORSO SPESE MENSILI	RETTA COMPLESSIVA
SABBIA 0	terra	52	giardino	€ 480,00	€ 420,00	€ 900,00
SABBIA 1	primo	52	terrazza	€ 480,00	€ 420,00	€ 900,00
BOSCO 0	terra	57	giardino	€ 530,00	€ 470,00	€ 1000,00
BOSCO 1	primo	57	terrazza	€ 530,00	€ 470,00	€ 1000,00
LAGO 0	terra	67	giardino	€ 530,00	€ 520,00	€ 1.050,00
LAGO 1	primo	60	terrazza	€ 530,00	€ 520,00	€ 1.050,00

N.B.: Per "Quota rimborso spese mensili" si intendono i servizi compresi nella retta di ospitalità su base forfettaria.

IN CASO DI OCCUPAZIONE DEL MINI ALLOGGIO DA PARTE DI DUE PERSONE, SI APPLICHERÀ UN SUPPLEMENTO PARI A € 120,00 MENSILI QUALE CONTRIBUTO PER MAGGIORI SPESE UTENZE.



Fondazione Menotti Bassani ETS

Allegato "2" Servizi integrativi a pagamento

**Listino parrucchiera/estetista (ulteriori rispetto a quelli garantiti)
Prestazioni sanitarie - Pasti e altri servizi**

PARRUCCHIERA	COSTO €
Taglio	12,00
Piega	10,00
Tinta	18,00
Permanente	23,00
Colpi di sole	28,00
Mousse fissativa	1,50
Frizione curativa	3,00
ESTETISTA	COSTO €
Manicure	8,00
Manicure curativa	15,00
Pedicure	10,00
Pedicure curativa	15,00
Ceretta viso	5,00
Applicazione smalto	2,00
PRESTAZIONI SANITARIE	COSTO €
Prelievi ematici	5,00
Elettrocardiogramma	15,00
SERVIZIO RISTORAZIONE	COSTO €
Pranzo del mezzogiorno	5,00 cad.
ALTRI SERVIZI	COSTO €



Fondazione Menotti Bassani ETS

<ul style="list-style-type: none">- Pulizia dell'appartamento (oltre quella settimanale)- Lavanderia (oltre la biancheria piana)- Assistenza infermieristica- Prestazioni fisioterapiche	I costi verranno determinati sulla base di piani personali concordati con la Direzione
---	--

Allegato "3" Segnalazioni Reclami Apprezzamenti - SIS 05

SERVIZIO:

RSA HOSPICE CDI OSPEDALE COMUNITA' MAP

NATURA DELLA SEGNALAZIONE:

ANONIMA NON ANONIMA

NOMINATIVO DEL SEGNALANTE:

- Utente
- Parente dell'utente
- Dipendente
- Visitatore
- Fornitore

RESIDENZA, PIANO E AREA INTERESSATA:

.....

OGGETTO SEGNALAZIONE RECLAMO/APPREZZAMENTO:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DATA DI CONSEGNA SEGNALAZIONE

SEGNALAZIONE ANONIMA

FIRMA DEL SEGNALANTE



Fondazione Menotti Bassani ETS

.....